

Ville Aperte  
in Brianza



# SPAZI SONORI 2015

20 SETTEMBRE > 30 OTTOBRE

## SOFFI E MISTERI



COMUNE DI  
CESANO MADERNO



COMUNE DI  
MEDA



COMUNE DI  
COGLIATE



COMUNE DI  
SEVESO



COMUNE  
DI BARLASSINA



COMUNE DI LENTATE  
SUL SEVESO



COMUNE  
DI DESIO

In collaborazione e con il contributo di

Iniziativa realizzata con il contributo di

**MEET**  
BRIANZAEXPO  
ARTE & CULTURA



PROVINCIA  
MONZA  
BRIANZA



CAMERA di  
COMMERCIO  
MONZA BRIANZA



Regione  
Lombardia

# SPAZI SONORI 2015

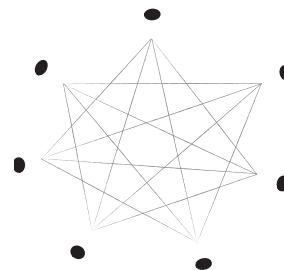
20 SETTEMBRE > 30 OTTOBRE

**Spazi sonori** è un progetto promosso da "Territori di Cultura", protocollo d'intesa fra alcuni comuni della Provincia di Monza e Brianza che hanno condiviso l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico e ambientale e le realtà culturali e associative dei propri territori condividendo e sviluppando progetti e iniziative su un territorio che ha una comune matrice identitaria e di valori.

L'iniziativa è curata dalla Fondazione Civica Scuola di Musica e Danza - Polo delle Arti, che gestisce sul territorio la Civica Scuola di Musica e Danza della Città di Desio e la Civica Accademia Musicale Sperimentale della Città di Cesano Maderno. *Spazi Sonori* è inserito nel progetto "Meet Brianza Expo\_Fuori Expo in Brianza" coordinato dalla Provincia di Monza e Brianza e sostenuto da Regione Lombardia.

Si tratta di un'occasione importante per riempire di contenuti alcuni "spazi" significativi dei nostri comuni, offrendo opportunità di cultura, di conoscenza, di visita e di promozione. Sviluppare dialogo e sinergie, condividere risorse, opportunità e progetti, lavorare "in rete" è la strada per far crescere un territorio che ha uno straordinario patrimonio ancora "tutto da scoprire".

"Ville Aperte" l'iniziativa promossa dalla Provincia di Monza e della Brianza, quest'anno presente sul territorio con una *Special Edition*, è il contenitore più coerente per **Spazi Sonori**, progetto culturale innovativo e articolato pensato e costruito per i "luoghi" e "dentro ai luoghi" per favorire nuove e inedite suggestioni ed emozioni.



**Perché** riempire di musica questi luoghi? Per cercare un *brivido*.

Quel brivido che sale lungo la schiena nel momento della visione, dell'illuminazione, dell'istante di chiarezza.

Quel brivido che associamo al sentimento del sublime, quando ci troviamo di fronte a qualcosa che supera i confini di tempo e spazio, quando l'invisibile si manifesta a noi, spogliato della materia e glorioso nella sua luce.

Quel brivido che ci dà la musica quando risveglia le viscere e fa uscire da fredde mura spiriti ancora vibranti che, come specchi, riflettono la nostra identità effimera e meravigliosa.

Per sviluppare il tema della rassegna siamo partiti dal concetto di *spirito* come soffio vitale che continua ad abitare gli spazi delle chiese e delle ville che ospiteranno i concerti: queste antiche mura hanno una storia, un fascino misterioso che solo la musica può far parlare.

La stagione autunnale alle porte ci ha suggerito di giocare, anche metaforicamente, con il contrasto tra la luce e il buio, cercando in quest'ultimo la cornice per il paesaggio sonoro.



COMUNE DI  
CESANO MADERNO



COMUNE DI  
MEDA



COMUNE DI  
COGLIATE



COMUNE DI  
SEVESO



COMUNE  
DI BARLASSINA



COMUNE DI LENTATE  
SUL SEVESO



COMUNE  
DI DESIO

In collaborazione e con il contributo di

**MEET**  
BRIANZAEXPO  
ARTE&CULTURA



PROVINCIA  
MONZA  
BRIANZA



CAMERA di  
COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

Iniziativa realizzata con il contributo di



Regione  
Lombardia

20 SETTEMBRE ore 18.00

Cesano Maderno > PALAZZO ARESE BORROMEO

# La FIAMMA dell'ISPIRAZIONE

*"Non chiediamo forme, ma midollo di forme"*

F. G. Lorca

## Prologo

per voce recitante

## Parte unica

Camille Saint-Saëns  
(1835 - 1921) Introduzione e Rondo capriccioso  
in la minore, op. 28 per violino e pianoforte

Eugène Ysaÿe  
(1858 - 1931) Sonata n. 3 "Ballade" in re minore op. 27 n. 3  
per violino solo  
Lento molto sostenuto - in modo di recitativo.  
Molto moderato quasi lento.  
Allegro in tempo giusto e con bravura

Niccolò Paganini  
(1782 - 1840) *Cantabile MS 109 in Re maggiore*  
per violino e pianoforte

Pablo de Sarasate  
(1844 - 1908) Fantasia su "Carmen", op. 25  
per violino e pianoforte

## Epilogo

per violino solo

Davide Moro, violino  
Federico Ceriani, pianoforte

Alessia Bedini, voce recitante

Federico Ceriani ha studiato pianoforte sotto la guida del maestro Roberto Stefanoni e si è perfezionato con musicisti di fama internazionale, tra i quali Aldo Ciccolini, Joaquín Achúcarro, Vincenzo Balzani, Leonel Morales, Nora Doallo, Marcella Crudeli, Marcello Abbado, Natalia Trull, Vsevolod Dvorkin. Si esibisce regolarmente in Italia e all'estero come solista e o all'interno di formazioni cameristiche.



**Davide Moro**, violinista, ha studiato con R. Sasso presso il conservatorio di Reggio Calabria. Ha frequentato master con violinisti quali Feng Ning, Vilehlmas Cepinkis, Roman Fedchuk; con Iakov Zats presso l'Accademia del Talento della Fondazione CSMD e con l'ex-novo Ensemble, il Quartetto Bernini ed il Nuovo Quartetto Italiano.

Dal 1652 la ricostruzione di palazzo Arese (poi Borromeo) a Cesano Maderno segnò una tappa capitale per l'arte lombarda: il vasto palazzo di Bartolomeo III Arese, presidente del Senato a Milano e del Consejo de Italia a Madrid, è un microcosmo in cui istanze politiche, linee di sviluppo culturale, aggiornamento artistico coesistono all'insegna di un forte interesse scientifico naturalistico e di un legame stretto col classicismo romano mediato dall'Accademia Ambrosiana di Milano.

Il palazzo di Cesano divenne modello per decine di altri edifici realizzati per conto dei membri della potente consorte Arese nello Stato di Milano.

Su fondamenta bassomedioevali, l'edificio venne ricostruito a fine Cinquecento come corpo a "U"; a metà Seicento fu trasformato in una grandiosa struttura a cortile centrale, con loggia doppia verso il cortile e verso il giardino. La suddivisione in grandi quartieri abitativi è sottolineata dal vasto ciclo di affreschi, con le quadrature a rovine classiche e la ricca rappresentazione della natura che qualifica gli episodi mitologici e religiosi, globalmente relativi alle vicende della casata e più ancora alla lettura politica del destino della Monarchia spagnola.

23 SETTEMBRE ore 21.00

Meda > VILLA ANTONA TRAVERSI

# SOSPIRI

*“Anna non sente?*

*Io sento solo il vento e il tic tac degli orologi.*

*No, c'è qualcos'altro...”*

*dal film “Sussurri e grida” di I. Bergman*

## Prima parte (Sala del Coro)

Dana Suesse (1909-1987)

You oughta be in pictures

Bernice Petkere (1901-2000)

Lullaby of the leaves

Close your eyes

Kay Swift (1897-1993)

Can't we be friends

Tiberini - Anderson

North star

John Coltrane (1926-1967)

Naima

Nicoletta Tiberini, voce - Raffaele Romano,  
contrabbasso - Selena Galleri, Andrea Di Ceglie, voci

## Intermezzo (Limonera)

W.A. Mozart (1756-1791)

Duo per violino e viola in Sol maggiore K423  
Elisa Scaramozzino, violino / Pietro Molteni, viola  
Danzatrici Ersilia Toffaletti - Martina De Marco

## Seconda parte (Chiesa di San Vittore)

John Hilton (1599-1657)

Come follow

William Byrd (1543-1623)

Hey ho to the greene wood

Anonimo sec XIV

Blow northerne wind

William Paxton (1737-1781)

Breathe soft ye wind

Anonimo irlandese

She moved through the fair

Dag Ivar Wirèn (1905-1986)

Titania

Roberta Mangiacavalli

Vent qui chant

David Lang

I lie

Corclerù, coro femminile  
Roberta Mangiacavalli, direttore  
Alessandro Tacconi, voce recitante

**Nicoletta Tiberini** ha studiato presso la Fondazione CSMD, il Conservatorio di Como e la Guildhall School di Londra. **Raffaele Romano** collabora con Carlo Morena, Bill Noteman, Eric Vaughan, Camilla Battaglia, Nenio Zavinotto. **Selena Galleri** fa parte di varie formazioni tra cui “The Apricot Tree”, “Projeto Brasilerinho” e “Rabarbaro Swing”. **Andrea Di Ceglie** fa parte di “The Apricot Tree”.

**Elisa Scaramozzino** si esibisce come solista e in formazioni cameristiche con figure di spicco del panorama musicale internazionale.

**Pietro Molteni** ha fatto parte di numerosi gruppi cameristici e orchestrali in Italia e all'estero.

**Ersilia Toffaletti** e **Martina De Marco** si perfezionano in Danza Contemporanea con Cristina Bucci presso la Fondazione CSMD.

Il Coro Femminile **Corclerù** è nato all'interno della Scuola Civica di Musica e Danza di Desio. Partecipa regolarmente a rassegne ed eventi.

**Villa Antona Traversi** è il risultato della trasformazione del monastero benedettino femminile di San Vittore (risalente all'830 circa) operata dall'architetto Leopoldo Pollack nei primissimi anni del secolo XIX. Il millenario monastero di San Vittore fu soppresso nel 1798 da un decreto della Repubblica Cisalpina, le monache furono espulse e i beni, compreso l'immobile, venduti all'asta e acquistati da Giovanni Giuseppe Maunier, ricco commerciante di Marsiglia. Il resto del Monastero e la villa neoclassica furono acquistati nel 1836 da Giovanni Traversi e da lui il complesso passò ai suoi discendenti fino agli attuali proprietari, gli Antona Traversi, che la conservano tuttora.

Il Pollack cancellò ogni traccia dell'antico cenobio e costruì al suo posto un imponente edificio neoclassico, con una serie di sale superbamente decorate. A questa violenta trasformazione si è sottratta la Chiesa di San Vittore, interna alla villa, gioiello rinascimentale del 1520 affrescato da Bernardino Luini e dalla sua scuola. Pesanti rimaneggiamenti hanno interessato il Chiostro, oggi un elegante cortile neoclassico, e la Chiesa interna, sempre affrescata dal Luini e divisa in due ambienti: la Sala del Coro e la sottostante Limonera.

Ciò che colpisce particolarmente anche il visitatore più distratto è lo spirito che aleggia nelle antiche mura, ove sembrano rivivere mille anni di storia.

2 OTTOBRE ore 21.00

Cogliate > SANTUARIO DELLA B.V.M. DI SAN DAMIANO

# IL VOLO dell'ANGELO

*"Io sono l'origine, ma tu sei la pianta"*

*R.M. Rilke*

## Prologo per due trombe

## Parte unica per quartetto di ottoni

Borthiasky	Divine Praise
Anonimo	In Modo Religioso
Marco Fior	Tema Dell'annunciazione
Robert Schumann (1810 - 1856)	The Dream (Träumerei)
Tradizionale	The Humpbacket Fiddler Folk Song
Tradizionale	The Angel Russian Folk Song
Spiritual	Somebody's Knocking At Your Door

## Quattro Movimenti For Brass

## Epilogo per tromba sola

Roberto Villani: tromba, trombino  
Marco Fior: tromba, flicorno  
Rudi Migliardi: trombone, tuba  
Mauro Ciccarese: trombone ed euponio.

Alessandro Tacconi, voce recitante



Il **QQquartet** si è formato nel giugno 2015. È spesso chiamato a suonare in differenti contesti, sia in festival di cosiddetta musica classica che in festival di ambito jazzistico.

L'altissima preparazione e specializzazione dei suoi membri consente al quartetto di tenere in repertorio sia brani della tradizione barocca che estratti da arie d'opera, musica classica religiosa, ragtime, jazz arrangiato (in repertorio appositi arrangiamenti per quartetto di fiati) jazz improvvisato, fino ai vari generi con cui il repertorio jazzistico si è mischiato; latin, funky e pop music.

Di semplice struttura, con facciata a capanna di stile tardo romanico in mattoni e sassi, il Santuario della B.V.M. di San Damiano a Cogliate ha pianta rettangolare in unica navata e torre campanaria rinascimentale. Trae origine da una piccola cappella, testimonianza del monastero benedettino del XII secolo che, nella seconda metà del '300, diventò l'abside dell'attuale chiesa.

I pregevoli affreschi della chiesa furono realizzati tra il XV e il XVI secolo; in particolare, risalgono al Quattrocento la Crocifissione della parete absidale e al Cinquecento la decorazione della cappella della Madonna. Soggetto degli affreschi sono il tema dell'Annunciazione e la vita dei Santi Cosma, Damiano e Sebastiano.

La seicentesca cappella della Sacra Famiglia presenta decorazioni a stucco realizzate nel Settecento, mentre le figure di Sant'Antonio e San Sebastiano ai lati dell'altare maggiore risalgono al 1832.

Il Santuario è il punto focale della tradizionale festa popolare della *Madòna de marz*, legata alla ricorrenza religiosa dell'Annunciazione.

4 OTTOBRE ore 18.00

Seveso > PARCO DI VILLA DHO\*

# La DELICATA FIAMMA della VITA

*“Ognuno sta solo sul cuor della terra,  
trafitto da un raggio di sole:  
ed è subito sera.”*

S. Quasimodo

Tre diversi strumenti, tre modi per comunicare vita all'aria e trasmettere il suono, cavità misteriose messe in vibrazione da corde, pelli e metalli, dalle nostre stesse labbra: chitarra, percussioni, trombone si danno appuntamento per un dialogo con la materia stessa del suono.

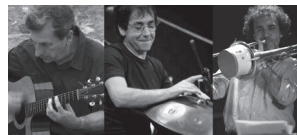
Esploreranno la propria storia, fatta di tante musiche e suggestioni, di improvvisazione come forma di apertura mentale, per dialogare alla pari e con la piena disponibilità a farsi stupire.

Il repertorio, fatto da anni di intrecci comuni, è in gran parte di brani originali, ma ambisce a una interpretazione corale oltre l'autore stesso: il jazz è la grande madre alla quale si ispira perché incarna il mistero dell'improvvisazione, e gli strumenti cercano di farsi canto oltre il proprio ruolo e oltre le proprie convenzioni, nella ricerca della piena libertà consapevole.

Maurizio Aliffi, chitarra  
Beppe Caruso, trombone  
Francesco D'Auria, batteria e percussioni

Alessia Bedini, voce recitante

\* in caso di pioggia lo spettacolo si terrà presso l'Auditorium della Fondazione Lombardia per l'Ambiente - Largo 10 luglio 1976, 1 - Seveso



**Maurizio Aliffi** è apprezzato chitarrista in formazioni jazzistiche. Con Francesco D'Auria pubblica composizioni originali in quintetto e sestetto. Partecipa ai più importanti festival del panorama jazz nazionale ed internazionale.

**Francesco D'Auria** batterista, percussionista e compositore ha collaborato fra gli altri con Fresu, Trovesi, Scott, Fewell, Caine, Arcari, Mirabassi. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

**Beppe Caruso**, trombonista, ha collaborato tra gli altri con Lester Bowie, Pino Minafra, l'ottetto Trovesi, Gato Barbieri e Jimmy Cobb, Giorgio Gaslini, Zuccherò Fornaciari e con l'orchestra della Scala di Milano.

**Realizzata** in forme tardo-neoclassiche nei primi anni dell'Ottocento, la *Petiosa* (o *Maiocca*, forse dal nome del primo proprietario), può essere considerata la prima vera e propria villa di Seveso. La sua collocazione in un punto panoramico sull'altopiano non è dovuta unicamente a criteri estetici, ma al fatto di essere stata costruita in prossimità della fornace dello stesso proprietario, vicino alla via Comasina, all'epoca considerata la principale attività economica di Seveso.

La villa, sviluppata su due piani, dà quasi l'impressione di un fortilizio sul ciglio dell'altopiano, con merli di tipo ghibellino a coda di rondine, che richiamano il gusto neogotico tipico del primo '800. La facciata principale, in cui si aprono tre porte finestre rivolte verso il parco, è invece chiaramente neoclassica: il colore dominante è il tipico giallo lombardo. Alzando lo sguardo si nota una torretta-belvedere, priva di decorazioni, che termina con una semplice balaustra in ferro battuto.

Le prime notizie certe sulla villa risalgono al 1870, anno in cui venne acquistata dal generale Luca Dho (1812-1876). La *Petiosa*, a quel tempo, era completamente isolata, anche perché la strada d'accesso, con le piogge, si trasformava in torrente.

Attualmente la Villa Dho è di proprietà del Comune di Seveso. Il parco, oggi aperto al pubblico, conserva macchie boschive che testimoniano l'impianto vegetale di un antico roccolo per la caccia, con gallerie a carpinì.

11 OTTOBRE ore 20.30

Barlassina > PALAZZO REZZONICO\*

# INVISIBILI ALI

*“L'invisibile è l'equivalente segreto del visibile”*

*M. Merleau-Ponty*

INTRODUZIONE

L'ELEFANTE BIANCO

COMETA ROSSA parte I

COMETA ROSSA parte II

ZYG- Crescita Zero

## AREASISMICA

Davide Merlino: vibrafono, vibrafono preparato, steel drums, percussioni, ice bells e piatti, archetti

Giulio Tosatti: xilosynth, percussioni, piatti

Andrea Cocco: batteria, percussioni, gong, archetti, dronogeno

Alessia Bedini, voce recitante

\* in caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato in altro luogo da definirsi.

Verranno fornite ulteriori informazioni in loco. Per informazioni: 0362 5770222



**Areasismica** nasce come progetto di sintesi e di riproposizione, sotto una diversa luce e sotto un diverso suono, di un fenomeno musicale, sociale, politico ed avanguardistico, quale fu il collettivo **AREA International PoPular Group**.

La formazione scelta per l'esecuzione è composta unicamente da strumenti a percussione, sia prettamente acustici, sia basati su di un'interfaccia digitale.

A questo impianto di base si sommano strumentazioni di carattere elettronico, atte alla sintesi digitale del suono acustico e alla creazione casuale di sequenze di suoni e frequenze.

**Edificato** nella prima metà del Settecento per volere di Papa Carlo Rezzonico, pontefice dal 1758 al 1769 con il nome di Clemente XIII, Palazzo Rezzonico è un complesso molto articolato che ha subito numerosi restauri e riadattamenti in seguito alle diverse destinazioni d'uso: è stato infatti adibito a scuola, ad asilo dell'opera Pio Porro e infine a sede comunale, utilizzo attuale. Ogni elemento decorativo e architettonico è testimonianza delle famiglie che ne sono entrate in possesso e dell'epoca in cui le opere sono state realizzate.

L'edificio, la cui parte centrale è stata costruita nel Cinquecento, mostra le caratteristiche del barocchetto teresiano settecentesco e conserva caratteri di severa eleganza.

Attualmente presenta uno schema a U con profondo corpo centrale alleggerito da un porticato a tre fornici e affiancato da due strette e brevi ali laterali leggermente più basse.

Il porticato centrale dà accesso allo scalone d'onore impreziosito da una balaustra in pietra di foggia barocchetta. Il fronte verso il parco si presenta in forme tardo neoclassiche con timpano centrale, attribuibili all'intervento dei Porro.

Gli interni, meglio conservati al piano superiore, sono in forme ottocentesche e conservano sale affrescate e soffitti decorati.

16 OTTOBRE ore 21.00

Lentate sul Seveso > ORATORIO DI SANTO STEFANO

# DAIMON e DESTINO

“Noi contiamo qualcosa solo in virtù dell'essenza che incarniamo, e se non la realizziamo, la vita è sprecata.”

C.G. Jung

Anonimo Venite a laudare  
(dal Laudario di Cortona ms 91, r 1r- sec XIV)

Tradizionale corso *Tota pulchra es Maria*

Andràs Derecskei *Ave Maria*

Mariano Garau *Magnificat*

Anonimo Laudemus virginem  
(Livre Vermell de Monserrat f23 r – sec XIV)

Anonimo Salve virgo virginum  
(Cod Arundel 248 – sec XIV)

Giuseppe Tartini *Stabat Mater*  
(1692-1770)

John Dunstable *Sancta Maria*  
(ca.1370-1453)

Giuseppe Mignemi *Ave Regina caelorum*

Corclerù, coro femminile  
Roberta Mangiacavalli, direttore

Alessandro Tacconi, voce recitante



Il Coro Femminile **Corclerù** è nato all'interno della Fondazione Scuola Civica di Musica e Danza di Desio e si prefigge lo scopo di esplorare un'area molto interessante della musica corale: quella legata alla località femminile. Collabora con strumentisti, attori, ballerini.

Intrapresi gli studi musicali da bambina, **Roberta Mangiacavalli** li ha proseguiti al Conservatorio di Milano, dove ha studiato Composizione e Direzione di Coro. Canta, dirige, compone, arrangia, suona, insegna, collabora con attori e compagnie teatrali, mantenendo, per quanto possibile, una certa “trasversalità” nelle aree musicali.

L'oratorio di Lentate è un eccezionale esempio di cappella gentilizia affrescata del XIV secolo rimasta sostanzialmente intatta.

Entrarvi è come sfogliare un prezioso codice miniato che racconta con dovizia di particolari, in ben quarantatré scene, la leggenda di Santo Stefano, santo protettore del committente.

Stefano Porro, uomo di fiducia dei Visconti e ambasciatore presso l'imperatore Carlo IV, nel 1369, all'apice della sua carriera, fece costruire questa cappella di famiglia con il desiderio di creare un monumento che fosse insieme segno del suo prestigio e della sua devozione. Questa era anche l'occasione per espriare l'antica colpa legata all'assassinio di San Pietro Martire, perpetrato nel 1252 da alcuni membri del suo casato.

L'espiazione diventa quindi ispirazione di un progetto che privilegia l'escatologia, il Giudizio universale, l'intercessione della Vergine con Cristo e dei santi presso Dio.

L'oratorio di S. Stefano occupa un posto di rilievo nel panorama della pittura trecentesca lombarda, aggiornata sulle scelte della corte di Milano e attenta alla diffusione dei modelli giotteschi. Il punto stilisticamente più elevato di tutto il ciclo è sicuramente rappresentato dalle pitture della volta, in cui campeggia *l'Incoronazione della Vergine*.

30 OTTOBRE ore 21.00

Desio > VILLA CUSANI TRAVERSI TITTONI

# La FIAMMA dell'AMORE

*“Lei era il punto di luce sul quale convergeva la totalità delle cose.”*

G. Flaubert

## PROLOGO

### Prima parte

Felix Mendelssohn Bartholdy  
(1809 - 1847)

Trio op. 49 n. 1 in re minore  
– *Molto allegro e agitato*  
– *Andante con moto tranquillo*  
– *Scherzo. Leggero e vivace*  
– *Finale. Allegro assai appassionato*

### Seconda parte

Franz Schubert  
(1797 - 1828)

Piano Trio Op. 148 in mi<sup>b</sup> maggiore  
“Notturmo”  
– *Adagio*

Johannes Brahms  
(1833 - 1897)

Piano Trio Op. 101 No. 3  
in do minore  
– *Allegro energico*  
– *Presto non assai*  
– *Andante grazioso*  
– *Allegro molto*

Trio Rigamonti  
Miriam Rigamonti, pianoforte - Mariella Rigamonti, violino  
Emanuele Rigamonti, violoncello

Dimitri Patrizi, voce recitante

Il Trio Rigamonti è composto dai fratelli Miriam (pianista), Mariella (violinista) ed Emanuele (violoncellista), diplomati a pieni voti presso il Conservatorio “G. Verdi” di Como. Formatosi nella classe dei Maestri Federica Valli e Paolo Beschi, si perfezionano con il M° Iakov Zats presso l'Accademia del Talento di Desio e ha frequentato masterclass con il Trio di Parma. Come solisti e in formazione sono stati premiati in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Si sono esibiti presso sale prestigiose in Italia e all'estero, come il *Musikverein* di Vienna.



**Pregevole** opera di fine Settecento commissionata dal marchese Cusani al noto architetto milanese Giuseppe Piermarini, venne rimaneggiata nel corso dell'Ottocento da Pelagio Palagi su richiesta del nuovo proprietario Giovanni Battista Traversi. All'inizio del Novecento altri interventi furono richiesti a Luca Beltrami dall'ultimo proprietario, Tommaso Tittoni. La villa rispecchia perfettamente l'esempio di casa dell'alta borghesia con ampi spazi destinati al pubblico al pianterreno, contrapposti ad ambienti privati privi di particolare pregio al primo piano. La decorazione delle sale del pianterreno riflette il gusto eclettico tipicamente ottocentesco e presenta quindi svariati modelli stilistici (moresco, neoclassico, neorinascimentale, neogotico etc.), in un'alternanza volta a stupire i visitatori. La residenza del Traversi divenne una meta obbligata per i viaggiatori romantici in cerca di emozioni fuori porta, tanto che in tutte le guide della Lombardia la Villa è sempre ricordata come un ottimo esempio di connubio tra opere architettoniche e paesaggio naturale. Non a caso essa ebbe ospiti illustri come il re di Napoli, l'imperatore Francesco I e il compositore Vincenzo Bellini. Stendhal, che qui era solito incontrare Matilde Dembowski Viscontini, uno dei suoi tormentati amori milanesi, nel 1816 descrive il luogo come “un giardino delizioso, dieci miglia a nord di Milano, ai piedi delle Alpi”.

**SPAZI SONORI 2015**  
SOFFI E MISTERI

un progetto a cura di  
Fondazione Civica Scuola di Musica e Danza - Polo delle Arti  
via Santa Caterina, 13 - 20832 DESIO - tel. 0362 620313 - [www.csmdesio.it](http://www.csmdesio.it)

promosso da  
Territori di Cultura - Protocollo d'intesa fra i Comuni di  
Barlassina - Cesano Maderno - Cogliate - Desio - Lentate sul Seveso - Meda -  
Seveso

nell'ambito di  
Meet Brianza Expo. Fuori Expo in Brianza

in collaborazione e con il contributo di  
Provincia Monza Brianza  
Camera di Commercio Monza e Brianza

iniziativa realizzata con il contributo di  
Regione Lombardia

Direzione Artistica Fulvio Brambilla  
Coreografie e testi Cristina Bucci  
Progetto grafico e comunicazione Cristiano Cameroni  
Testi e ricerche storiche Patrizia Domina  
Video maker Francesca Caccia  
Danzatrice Barbara Novati (video)



**Coltiviamo  
la passione.**

**CORSI DI MUSICA – CORSI DI DANZA**

**DESIO**  
Via Santa Caterina, 13  
Tel. 0362 620313  
[www.csmdesio.it](http://www.csmdesio.it)

**CESANO  
MADERNO**  
Via Cerati, 11  
Tel. 0362 641443



# SPAZI SONORI 2015

20 SETTEMBRE > 30 OTTOBRE

## SOFFI E MISTERI

20 SETTEMBRE ore 18.00 Cesano Maderno > PALAZZO ARESE BORROMEIO

**La FIAMMA dell'ISPIRAZIONE** duo violino e pianoforte  
Moro - Ceriani

23 SETTEMBRE ore 21.00 Meda > VILLA ANTONA TRAVERSI

**SOSPIRI** Tiberini - Romano - Galleri - Di Ceglie  
Duo Scaramozzino - Molteni / Duo  
Toffaletti - De Marco / Corclerù

2 OTTOBRE ore 21.00 Cogliate > SANTUARIO della B.V.M. DI SAN DAMIANO

**II VOLO dell'ANGELO** QQ quartet

4 OTTOBRE ore 18.00 Seveso > PARCO DI VILLA DHO

**La delicata fiamma della VITA** trio Aliffi - D'Auria - Caruso

11 OTTOBRE ore 20.30 Barlassina > PALAZZO REZZONICO

**INVISIBILI ALI** Areasismica

16 OTTOBRE ore 21.00 Lentate sul Seveso > ORATORIO DI S. STEFANO

**DAIMON e DESTINO** Corclerù

30 OTTOBRE ore 21.00 Desio > VILLA CUSANI TRAVERSI TITTONI

**La FIAMMA dell'AMORE** trio Rigamonti  
pianoforte - violino - violoncello

INGRESSO LIBERO



COMUNE DI  
CESANO MADERNO



COMUNE DI  
MEDA



COMUNE DI  
COGLIATE



COMUNE DI  
SEVESO



COMUNE DI  
BARLASSINA



COMUNE DI LENTATE  
SUL SEVESO



COMUNE  
DI DESIO